

Risk Management

La sicurezza del paziente è una priorità della nostra clinica. Ci occupiamo di analizzare i processi più complessi e critici con l'obiettivo di ridurre al minimo le situazioni critiche prevenibili che possono mettere a rischio la sicurezza del paziente. Per raggiungere tale scopo ci serviamo di diversi strumenti, che ci permettono di identificare le criticità e migliorare i processi.

Nella nostra struttura è stata identificata, come anche previsto dal sistema sanitario nazionale e regionale, la funzione che si occupa dell'analisi e prevenzione delle situazioni critiche. Tale funzione, denominata Gestione del Rischio Clinico, ha il compito principale di cercare di ridurre il verificarsi degli eventi prevenibili e minimizzare l'eventuale impatto quando si manifestano, identificando con gli operatori le barriere di difesa più efficaci e sostenibili da introdurre stabilmente nell'organizzazione.

Le azioni di miglioramento identificate nel corso delle nostre analisi ci hanno spesso aiutato a raggiungere traguardi significativi. La progressiva informatizzazione e/o l'analisi e strutturazione condivisa di processi clinici ha giocato un ruolo molto importante in questi anni, come supporto agli operatori nella prevenzione dell'errore umano.

Fra i nostri dipendenti inoltre, grande importanza riveste la cultura della sicurezza, che diffondiamo attraverso diverse iniziative quali eventi formativi ed informativi oppure audit di verifica nei reparti.

Fra gli eventi più rilevanti registrati nell'anno 2020, si segnalano in particolare:

1. Cadute di pazienti / visitatori: lo scorso anno si sono verificate 28 cadute. La multifattorialità che porta all'evento caduta rende difficile la sistematica previsione, nonostante ciò, un gruppo di lavoro dedicato porta avanti diversi progetti di miglioramento dedicati alla riduzione del rischio e alla minimizzazione del danno conseguente. Lavoriamo ad esempio, sulla suddivisione degli interventi per fasce di rischio (a seguito di attenta valutazione del paziente), sull'educazione del paziente e sull'utilizzo di "alert" dedicati.
2. Non sono stati registrati eventi avversi legati alla terapia farmacologica.

3. Altri eventi avversi: sono stati registrati 31 eventi avversi di altro genere, tutti gli eventi sono stati analizzati e da quest'analisi sono scaturiti interventi diretti e/o hanno generato progetti di miglioramento finalizzati ad evitare il loro ripetersi.

Per quanto riguarda le segnalazioni pervenute da parte dei pazienti e liquidate nel periodo 2020, esse ammontano a 1 caso. Il dettaglio è riportato nella seguente tabella:

PERIODO	N. RISARCIMENTI	IMPORTO LIQUIDATO
2016	5	438.563
2017	5	300.719
2018	3	54.883
2019	4	24.332
2020	1	512.447
Totale complessivo	18	1.330.944